



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Provincia di Viterbo



CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE
COPIA**

n. 70 del 22-12-2022

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE DEL NUOVO PIANO DI UTILIZZAZIONE DEGLI ARENILI (PUA)

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventidue** del mese di **Dicembre** a partire dalle ore **16:00**, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale in Piazza G. Matteotti, 11, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Preside la seduta il SIG. EMANUELE MIRALLI in qualità di Presidente del Consiglio.
All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presenze	Cognome e Nome	Presenze
SOCCIARELLI EMANUELA	Presente	LONGARINI AIRA	Presente
FABI ANNAMARIA	Presente	FIOCCHI GRAZIELLA	Presente
CORNIGLIA FRANCESCO	Presente	BRIZI ANGELO	Assente
FEDELE MARCO	Presente	PUDDU ELISABETTA	Presente
ATTI SIMONA	Presente	BENNI LUCA	Presente
MIRALLI EMANUELE	Presente	DI GIORGIO ANGELO	Presente
ROSI DECIMO	Presente		

PRESENTI: 12 - ASSENTI: 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MARCELLO SANTOPADRE.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il SIG. EMANUELE MIRALLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato. E' presente in qualità di verbalizzante LISETTA D'ALESSANDRI.

La seduta è pubblica.
DELIBERA n. 70 del 22-12-2022

Punto all'ordine del giorno n.4

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA), quale strumento di programmazione e pianificazione dell'utilizzo delle aree demaniali marittime, non ha valore/effetti di strumento urbanistico, in quanto ha come finalità primaria di regolamentare il bene demaniale per fini turistici, in regime di compatibilità con gli obiettivi di tutela e salvaguardia dell'ambiente costiero, fissati nella Legge Regionale del 06.07.1998, n. 24, "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*", nella Legge Regionale n. 25, recante modificazioni alla L.R n.24/1998 e nel Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10.06.2021;

che con la nota esplicativa prot. n. 2934 del 18/01/2022 la Regione Lazio – Area Economia del Mare, oltre a fornire indicazioni relativamente all'elaborazione e all'iter procedurale della fase di valutazione ambientale e del piano, ha definito il termine perentorio di 180 giorni dall'entrata in vigore del PUAR regionale per l'adeguamento del Piano di Utilizzazione;

VISTA

la Legge Regionale del 06 agosto 1999, n.14, che disciplina l'organizzazione delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti e delegati dallo Stato a livello regionale e locale, a norma degli artt. 117 e 118 della Costituzione, in particolare l'art.77 della citata legge che attribuisce ai Comuni le funzioni ed i compiti in materia di Demanio Marittimo con finalità turistico ricreative;

la deliberazione della Giunta Regionale n.1161 del 30.07.2001, avente ad oggetto "Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni sub-delegate ai sensi della Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14. Testo coordinato ed integrato con modifiche delle disposizioni regionali in materia di gestione dei beni demaniali marittimi ed integrato con modifiche delle disposizioni regionali in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico ricreativa. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n.1494 del 28 aprile 1998; i punti III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII e XV della deliberazione 2816 del 25 maggio 1999; deliberazione della Giunta regionale n.1705 del 18.07.2000.";

la deliberazione di Giunta Regionale n.373 del 24.04.2003, avente ad oggetto: "Linee guida per l'effettivo esercizio delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 06.08.199, N.14. Integrazione alle disposizioni ed adeguamenti normativi alla D.G.R. 30 luglio 2001, n.1161 in materia di gestione dei beni demaniali marittimi per l'utilizzazione turistico-ricreativa";

VISTO il Regolamento per la utilizzazione delle aree demaniali approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 02 Agosto 2011;

VISTA

la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n.13, "*Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e successive modifiche"* e in particolare l'art. 5, che individua le funzioni attribuite ai Comuni in materia di demanio marittimo per finalità turistico-ricreative;

la Legge Regionale del 26 giugno 2015, n. 8 "*Disposizioni relative all'utilizzazione del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Modifiche alle legge regionale 6 agosto 2007, n. 13"* e successive modifiche, che, al c. 4, art. 7, dispone che i comuni sono tenuti ad adottare i piani di utilizzazione degli arenili (PUA) in conformità alle disposizioni contenute nel PUA regionale, ovvero ad adeguare, ove necessario, i PUA già approvati alle suddette disposizioni, entro il 31 dicembre 2022, termine differito al 31 Dicembre 2023 come da comunicazione inviata in data 15.12.2022 dalla Regione Lazio - Direzione Regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca, acquisita al protocollo comunale n. 38146 del 16.12.2022;

VISTA

la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio del 18 novembre 2011, n. 543, avente ad oggetto "*Semplificazione delle procedure per l'approvazione dei Piani di Utilizzazione degli Arenili comunali – Revoca della D.G.R. del 29 dicembre 1999 n. 6115 e ss.mm.ii.*";

DELIBERA n. 70 del 22-12-2022

la Deliberazione di Giunta Regionale n.668 del 24 ottobre 2017, “*Adozione preliminare della proposta di documento relativo al Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo per finalità turistico ricreative. Procedure di approvazione dei Piani di Utilizzazione degli arenili comunali; modifica della D.G.R. n. 543 del 18 novembre 2011*”;

CONSIDERATO

che il Comune di Montalto di Castro è dotato di PUA adottato con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 24/02/2000 e definitivamente approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.334 del 04/09/2003

che, a seguito delle disposizioni di cui alla DGR n.1161/2001, al R.R n.11/2009, ed alla D.G.R. n.543/2011, il Comune, al fine di adeguare il PUA alle norme emanate dopo la sua redazione, ha provveduto alla sua revisione ed alla relativa adozione preliminare con Deliberazione del C. C. n. 25 del 11/05/2006, avviando la fase preliminare di approvazione del PUA, giusta Deliberazione C.C. n. 5 del 02/02/2012, nonché deliberando con atto della Giunta n.88 del 31/03/2014 l'avvio della seconda fase della procedura di approvazione del PUA;

VISTA

la deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 09/4/2019 con la quale è stata adottata la proposta di Piano Regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'art. 46 della L.R. del 06.08.2007, n. 13;

la deliberazione del Consiglio Regionale n. 9 del 26 maggio 2021 con la quale, ai sensi dell'art. 46 della legge regionale n. 13 del 6 agosto 2007, è stato approvato il Piano Regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAR), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 47 del 20 luglio 2021, Suppl. ord. n. 1;

il Regolamento Regionale n. 19 del 12 agosto 2016, avente ad oggetto “*Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico ricreative*” che fornisce elementi di indirizzo e programmazione in materia di politiche del litorale, nell'ambito di una strategia che intende coniugare lo sviluppo turistico delle coste del Lazio nel rispetto di sostenibilità ambientale, legalità e trasparenza;

VISTO, inoltre:

il D.P.R. del 10.12.1997, n. 509, “Regolamento della disciplina del procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto”;

il D.L. del 05.10.1993, n. 400, art. 1, convertito in Legge n. 494 del 05.10.1993;

la Legge Regionale Lazio 11.12.1998, n. 53, in materia di organizzazione regionale della difesa del suolo;

il Piano di assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Fiora (P.A.I.), aggiornamento mediante recepimento delle mappe di pericolosità e rischio del II ciclo di pianificazione secondo la FD 2007 /60/CE (Conferenza Istituzionale Permanente in data 20 dicembre 2019) dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, di cui al decreto del Segretario Generale n. 94 del 30 giugno 2020

il Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n.5 del 21/05/2021 ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42e ss.mm.ii. e della L.R. 06 luglio 1998 n.24 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che risulta opportuno aggiornare il PUA con ambito di intervento alla totalità di area costiera di demanio ed alla normativa regionale di recente approvazione, al fine di proporre la sua approvazione definitiva;

DATO ATTO

che con determinazione dirigenziale Num.Reg.Gen. 1744, n.143 del 16.09.2022 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della revisione del PUA alla società Structura Srl, quale soggetto specializzato nella pianificazione territoriale, con comprovata esperienza pluriennale, anche con specifico oggetto le aree demaniali;

che il P.U.A. è uno strumento programmatico volto a realizzare un modello di sviluppo sostenibile del territorio costiero attraverso varie previsioni, tra cui la concessione a privati – come già avvenuto in

DELIBERA n. 70 del 22-12-2022

passato – di strutture minime di servizio riferibili agli usi turistico ricreativi, ai sensi del citato Regolamento Regionale n.19/2016 concernente la “Disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione della aree demaniali per finalità turistico ricreative”;

che le norme che regolano il PUA, nel rispetto del vigente quadro normativo, hanno le seguenti finalità:

- costituire un quadro normativo generale per l'esercizio delle funzioni trasferite al Comune, definendo principi, criteri e modalità per la concessione dei beni del demanio marittimo, valorizzandoli dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico, per attività con fini turistico ricreativi, per servizi pubblici, per servizi ed attività produttive;
- riqualificare e sviluppare l'offerta economica, favorendo l'innovazione e la diversificazione del “prodotto spiaggia”;
- incentivare la fruizione delle spiagge anche attraverso l'incremento di servizi che possano garantire una frequentazione degli impianti nei periodi oltre la stagione estiva consentendo la fruizione e l'uso durante tutto l'arco dell'anno;
- pianificare funzioni e usi della spiaggia in modo integrato alle pianificate trasformazioni urbane.

TENUTO CONTO

che l'art. 13 del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche, prevede che siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) i piani/programmi elaborati per la valutazione e la gestione, anche a fini turistici, nonché i piani e i programmi che possono avere possibili impatti sulle finalità di conservazione delle areenaturali protette e dei siti di importanza comunitaria istituite nel territorio regionale e definisce le modalità di redazione e consultazione del rapporto;

che, come previsto dalla normativa europea, la VAS è un processo volto ad assicurare che nella formazione ed approvazione di un piano o programma siano presi in considerazione gli impatti significativi sull'ambiente, che deriveranno dall'attuazione degli stessi, la VAS, in quanto attività di valutazione che si integra con quella di formazione ed approvazione del piano o programma, come chiaramente esplicitato nel nuovo testo normativo introdotto con il D. Lgs. 128/2010, che all'art. 11 comma 3 precisa che “*La fase di valutazione è effettuata anteriormente all'approvazione del piano o del programma, ovvero all'avvio della relativa procedura legislativa, e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso. Essa è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione*”;

di quanto emerso nel corso dell'attività di coordinamento con i Comuni e la Regione Lazio, promossa dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca – Area Economia del Mare, con la partecipazione della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, circa gli adempimenti preliminari in materia ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i quali, in riferimento al P.U.A. in corso di redazione, è previsto l'avvio della procedura per l'espletamento degli adempimenti in materia ambientale di che trattasi;

che, per quanto sopra, con determinazione dirigenziale Num.Reg.Gen. 2180, n.152 del 18.11.2022 è stato affidato l'incarico professionale per i servizi tecnici attinenti al demanio Marittimo ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. alla società Structura srl, rispondendo all'urgenza per il rispetto dei termini procedurali in prossimità della scadenza di legge, nonché nel perseguimento dell'economicità dell'attività da svolgere;

VISTA la documentazione depositata al protocollo comunale, in data 12/12/2022 con n. 37522 dalla Società STRUTURA Srl sopra citata, in esecuzione dell'incarico affidatogli, quale adeguamento alla normativa vigente ed al PUAR approvato con D.G.R. n. 176/2019, al fine di tutelare gli interessi pubblici e con l'obiettivo di definire una strategia che intende coniugare lo sviluppo turistico, in un quadro di sostenibilità ambientale, legalità e trasparenza, costituita da:

- Relazione generale;
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- Disciplinare delle strutture;
- Documentazione fotografica;
- Studio socio-economico;

- Tavola A.01– analisi vincolistica del P.T.P.R. della Regione Lazio (Tavv. “A” e “B”),
- Tavola A.02– analisi vincolistica: cartografia P.A.I. e P.T.P.G. Viterbo;
- Tavola A.03– scheda concessioni su base cartografica P.R.G., Comunale;
- Tavola A.04– Analisi dello stato di fatto su base CTRN – Zona 1;
- Tavola A.05– Analisi dello stato di fatto su base CTRN – Zona 2;
- Tavola A.06– Analisi dello stato di fatto su base CTRN – Zona 3 e 4;
- Tavola P.01 – Elaborati di progetto: Zona 1;
- Tavola P.02– Elaborati di progetto: Zona 2;
- Tavola P.03– Elaborati di progetto: Zona 3 e 4;
- Tavola P04 – Rapporto tecnico sulla quota di riserva degli arenili e visuale libera a mare.

CONSIDERATO l'iter di approvazione del Piano di Utilizzazione degli Arenili Comunale, come previsto dal supplemento n.2 della Delibera di Adozione Preliminare del PUAR n.668 del 24/10/2017;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra riportato, di poter procedere all'adozione preliminare della proposta di documento relativo al PUA, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di dover procedere alla successiva fase di consultazione che prevede:

- Comunicazione della proposta di Piano e del Rapporto all'autorità regionale competente per la V.A.S., per la verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art.12 del Dlgs 152/2006;
- Pubblicazione del Piano sul sito web comunale

VISTI

- il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli emendamenti, presentati dal gruppo di maggioranza, allegati in unica documentazione al presente atto, sottoposti a votazione e, una volta approvati, divenuti parte integrante e sostanziale della presente delibera;

CONSIDERATO che l'adozione della delibera, riveste carattere d'urgenza, data la necessità di avviare le conseguenti fasi dell'iter procedimentale di approvazione nei termini stabiliti da legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1. di adottare la Proposta Preliminare del Piano di Utilizzazione degli Arenili (P.U.A.), composta dagli elaborati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione generale;
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- Disciplinare delle strutture;
- Documentazione fotografica;
- Studio socio-economico;
- Tavola A.01– analisi vincolistica del P.T.P.R. della Regione Lazio(Tavv. “A” e “B”),

- Tavola A.02– analisi vincolistica: cartografia P.A.I. e P.T.P.G. Viterbo;
- Tavola A.03– scheda concessioni su base cartografica P.R.G., Comunale;
- Tavola A.04– Analisi dello stato di fatto su base CTRN – Zona 1;
- Tavola A.05– Analisi dello stato di fatto su base CTRN – Zona 2;
- Tavola A.06– Analisi dello stato di fatto su base CTRN – Zona 3 e 4;
- Tavola P.01 – Elaborati di progetto: Zona 1;
- Tavola P.02– Elaborati di progetto: Zona 2;
- Tavola P.03– Elaborati di progetto: Zona 3 e 4;
- Tavola P04 – Rapporto tecnico sulla quota di riserva degli arenili e visuale libera a mare.

2. di demandare al Responsabile del Settore V – Urbanistica – Edilizia l'invio della presente deliberazione, unitamente alla copia degli elaborati del P.U.A. agli uffici regionali per gli adempimenti di competenza e per l'avvio delle successive fasi del procedimento di approvazione del Piano di Utilizzazione degli Arenili Comunale, come indicato nell'allegato 2 della deliberazione della Giunta Regionale del 24.10.2017, n. 668;

3. di demandare al suddetto Responsabile l'avvio, presso la Direzione Regionale competente, della fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS del PUA come sopra composto, a seguito della consegna della documentazione tecnica in esecuzione dell'affidamento d'incarico alla Società Structura Srl, con determinazione Num.Reg.Gen. 2180/2022;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4, art. 134, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Procedutosi alla votazione della delibera come emendata, per appello nominale, il Presidente dichiara che la proposta sopra riportata risulta approvata con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 1 (Benni).

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione, il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 1 (Benni) resi in forma palese per appello nominale, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V - URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio SETTORE V - URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 13-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. PATRICIA CIURLUINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VERBALIZZANTE
F.TO D'ALESSANDRI
LISSETTA

IL PRESIDENTE
F.TO SIG. EMANUELE MIRALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. MARCELLO SANTOPADRE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO LISSETTA D'ALESSANDRI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

| | per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO LISSETTA D'ALESSANDRI

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LISSETTA D'ALESSANDRI
